



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n°54 del 21 dicembre 2023

Valido fino a modifica

PREMESSA

La scuola democratica è libera ed autonoma, fornisce un pubblico servizio scolastico che garantisce e tutela i diritti del soggetto discente il quale ha il diritto sociale di svolgere la propria personalità attraverso l'acquisizione di apprendimenti liberi, critici, sistematici, unitari, disciplinari e non, personalizzanti e non; e ha diritto ad una prestazione didattica secondo standard di qualità e quantità definiti in accordo al principio di uguaglianza sostanziale. Si tratta quindi, di una democrazia non solo formale ma sostanziale: l'uomo è inteso non solo come singolo ma come individuo sociale che gode dei diritti dell'uomo associato vivendo in una formazione sociale, cioè la scuola, al cui interno egli svolge la sua personalità.

Aristotele affermava che "non c'è nessuna utilità dalle leggi più utili anche ratificate da tutti i cittadini, se questi non saranno abituati ed educati nello spirito della Costituzione", è fondamentale quindi l'acquisizione di uno spirito civico, una virtù che alimenti la coscienza dei singoli e ne ispiri i comportamenti secondo un principio di solidarietà.

La scuola è luogo deputato a educare, formare ed istruire personalità in formazione, attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale e fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, nel rispetto della pari dignità e nella diversità dei ruoli.

Contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

Persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita nella comunità scolastica si basa sulla libertà



di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Ogni istituzione scolastica costituisce un sistema organizzativo complesso che ha precise finalità da perseguire attraverso l'erogazione di un servizio di qualità per il perseguimento di un fine comune. La scuola, quindi, ha una sua disciplina interna con una serie di norme da rispettare e a capo della gestione unitaria di ogni istituzione vi è il dirigente scolastico che è responsabile dei risultati nonché titolare e rappresentante legale dell'istituzione. Il sistema di norme coinvolge sia l'esercizio delle funzioni cioè quella dirigente, docente, amministrativa, tecnica e ausiliaria e quella dei comportamenti dei discenti; del resto, nell'esercizio della funzione, ogni azione va sempre pensata e attuata nel più completo rispetto della sua destinazione di scopo.

Sommario

Titolo I - Alunni	3
Titolo II - Regolamento Pcto	8
Titolo III - Regolamento degli Organi Collegiali	19
Titolo IV - Linee Guida per la Mobilità Studentesca	36
Titolo V - Regolamento criteri e <u>Modalità di svolgimento delle Attività Erasmus+</u>	43
Titolo VI - Regolamento Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche	51
Titolo VII - Regolamento di Disciplina	61
Titolo VIII - Regolamento per l'utilizzo dei <u>dispositivi digitali personali a Scuola (BYOD)</u>	79



TITOLO VI - Regolamento Viaggi di Istruzione e uscite didattiche

PREMESSA

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, gli stages linguistici e i gemellaggi o i programmi di mobilità internazionale presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento, rientranti tra le attività di ampliamento dell'Offerta formativa.

La fase di programmazione si basa su progetti articolati e coerenti, ed è condivisa con il Dipartimento metodologico, quindi tutti i Dipartimenti disciplinari, con i Consigli di Classe e presentata al Collegio Docenti.

Art. 1 Progettazione

È opportuno che gli alunni partecipanti siano formati ed informati relativamente al contenuto dei viaggi di istruzione e alle attività per cui è prevista l'uscita didattica.

Viene dunque predisposto un materiale didattico, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e favorisca iniziative e di disseminazione.

Art. 2 Viaggi di Istruzione

Tipologia dei viaggi di istruzione:

3.1 – I viaggi d'istruzione, genericamente denominati, comprendono varie iniziative, che si possono così sintetizzare:

- a) Viaggi di integrazione culturale: se effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali; detti viaggi possono altresì prevedere la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.



Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla conoscenza di realtà sociali, tecnologiche, linguistiche, artistiche di altri paesi, in particolare quelli aderenti alla UE, per sviluppare una sempre più estesa competenza interculturale.

b) Viaggi di integrazione al PECUP: in vista di acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche (per gli studenti del liceo scientifico) e linguistiche (per gli studenti del liceo linguistico). Al riguardo si possono prevedere per il liceo scientifico i viaggi ad aziende, unità di produzione o mostre, itinerari che includono luoghi di particolare rilievo scientifico, per la loro storia o per il loro ruolo attuale, e che permettano agli studenti di applicare e rinforzare le loro competenze tecnico-scientifiche; per il liceo linguistico gli stage linguistici, i gemellaggi e mobilità Erasmus+;

c) Visite guidate, uscite didattiche e uscite per attività sportive (con apposita e specifica regolamentazione all'art. 10)

Art. 3 Destinatari

– Tutti i partecipanti ai viaggi devono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.

– È auspicabile che ad ogni viaggio partecipino studenti con esigenze ed interessi per lo più comuni e programmi disciplinari paralleli.

– Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

– La partecipazione eccezionale e motivata di genitori degli alunni in qualità di accompagnatori, potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Al fine di evitare eventuali responsabilità oggettive dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno che gli esterni provvedano a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

– Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto degli esercenti la potestà genitoriale.



L'autorizzazione non è obbligatoria nel caso di alunni maggiorenni, pur restando l'obbligo, per le famiglie, di firmare l'adesione alla proposta economica e al regolamento dei viaggi e delle visite. L'autorizzazione deve essere richiesta ai genitori, sulla base di un programma definito per quanto suscettibile di lievi cambiamenti.

Art. 4 Destinazione

4.1 – I viaggi di istruzione per gli alunni sono organizzati in Italia e all'Estero secondo la seguente articolazione

- 1° Anno: visite didattiche di uno o due giorni, visite legate a progetto, attività sportive;
- 2° anno: visite didattiche di uno o due giorni, visite legate a progetto, attività sportive, viaggi di istruzione in Italia, scambi linguistici;
- 2° biennio e 5° anno: visite didattiche di uno o due giorni, visite e/o viaggi legati a progetto, attività sportive, viaggi di istruzione in Italia e all'estero.

In deroga a tali indicazioni potrà provvedere il Consiglio di Istituto, previa richiesta del Consiglio di classe.

4.2 – Sarà privilegiato il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta anche in previsione di un contenimento della spesa a carica di alunni/e e famiglie.

4.3 – Le spese per viaggi, scambi e soggiorni linguistici devono essere tale da non ingenerare discriminazioni all'interno di una classe e quindi contenute il più possibile per consentire la partecipazione massima degli studenti.

4.4 Le famiglie con svantaggio economico certificato possono chiedere un contributo per la partecipazione al viaggio d'istruzione; tale richiesta è sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 5 Organi Competenti, Procedure, Organizzazione

5.1 – I viaggi d'istruzione, a norma del T.U. 297/94 e del D.I. 129/2018, sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi collegiali. Spetta al Consiglio di Istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di Classe, dei quali si rende promotore il Collegio dei Docenti.



5.2 – L'organizzazione pratica dei viaggi è curata da una apposita "Commissione Viaggi" nominata dal Dirigente Scolastico su proposta di Candidatura volontaria da parte dei Docenti; tale Commissione predispone una proposta complessiva (mete, aspetti economici, tempistica), per l'approvazione del Consiglio di Istituto, dopo aver raccolto le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari che esplicitano gli obiettivi culturali e didattici ed il programma dettagliato dell'attività.

La commissione viaggi, nel formulare le proposte per il Consiglio di Istituto, si attiene ai seguenti criteri e modalità:

– Entro la fine dell'anno scolastico precedente vengono individuate le mete per i viaggi di istruzione, e vengono formulati i programmi di massima. A tale scopo i dipartimenti disciplinari si riuniscono nel periodo Aprile/Maggio per formulare delle proposte, che vengono raccolte ed elaborate dalla commissione viaggi. Al termine dell'anno scolastico la commissione viaggi presenta al Collegio le proposte per l'anno successivo.

– Nel mese di Luglio vengono richiesti i preventivi per i viaggi; nella richiesta di preventivo viene dettagliato il programma del viaggio e il periodo, e si richiede il prezzo per un minimo di una classe partecipante ed eventuali variazioni al crescere del numero di aderenti.

– Nei mesi di Settembre/Ottobre i consigli di classe scelgono le mete dei viaggi di istruzione tra quelle proposte, in base ai programmi e ai preventivi pervenuti e individuano i Docenti accompagnatori da proporre al Dirigente Scolastico.

– Entro il mese di Novembre vengono raccolte le adesioni degli studenti: l'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento (VERSAMENTO Pago In Rete) del primo acconto/cauzione non inferiore al 20% dell'intero importo preventivato dal CdC, non restituibile in caso di ritiro dell'alunno. Tale importo sarà restituito solo in caso di mancata effettuazione del viaggio, per cause di forza maggiore o emergenza sanitaria.

– Il numero minimo di adesioni è di almeno 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte; gli alunni che non partecipano saranno assenti dalle lezioni e tali assenze, che dovranno comunque essere giustificate, non concorreranno al computo delle assenze totali;

– il rapporto accompagnatori/alunni è di 1/15 in linea generale, e comunque non meno di due per ogni gruppo, se unico, con eventuali correttivi in casi eccezionali;

– in caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi di provvedere alla designazione di un accompagnatore qualificato, nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alle specifiche esigenze dell'alunno/a; l'eventuale presenza di figure esterne all'istituzione scolastica, volte a



favorire il necessario supporto alle autonomie, sarà a carico della famiglia dell'alunno/a, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;

– in assenza di approvazione del Consiglio di classe e/o di individuazione dell'accompagnatore, il viaggio non può essere realizzato.

5.3 – Fermo restando l'approvazione del Consiglio di Classe, gli adempimenti preliminari da assolvere per l'attuazione delle attività sono:

- a) I docenti accompagnatori dovranno raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto degli esercenti la potestà genitoriale o personale (nel caso di studenti maggiorenni) che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità;
- b) al momento della presentazione della richiesta di effettuazione del viaggio, e comunque non oltre fine Novembre, tutti gli studenti partecipanti, devono aver già versato (su Pago In Rete) l'acconto pari al 20% della quota individuale di partecipazione preventivata dal CdC.
- c) L'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del VERSAMENTO del primo acconto/cauzione, non restituibile in caso di ritiro dell'alunno.
- d) I genitori verseranno il saldo secondo le modalità e la tempistica che di volta in volta sarà comunicata, secondo le indicazioni della Commissione Viaggi. Tale somma sarà rimborsata solo alle condizioni previste dal contratto con l'Agenzia di Viaggi; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale.

Art. 6 Periodi di effettuazione

È auspicabile non effettuare viaggi nei mesi di maggio e giugno, ad eccezione degli stage linguistici e/o mobilità internazionale, o altre attività legate a calendari di enti esterni per la partecipazione specifica a progetti, concorsi, etc.

Art. 7 Docenti Accompagnatori

7.1 – È opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti ai Consigli di classe degli alunni partecipanti al viaggio e preferibilmente di materie attinenti alle finalità didattiche, fatte salve eventuali eccezioni.

7.2 – Qualora un Docente si sia proposto come accompagnatore in più Consigli di classe, il principio di rotazione dei Docenti può essere derogato qualora non vi sia nessun'altra disponibilità sempre a favore degli studenti affinché possano partire vista la validità educativa e



didattica dei Viaggi di Istruzione per l'acquisizione di competenze e life skills; è necessaria la presenza tra gli accompagnatori di un Docente che conosca la lingua veicolare del Paese di destinazione o l'inglese; per le attività sportive sarà necessaria la presenza dei Docenti di Scienze Motorie.

È importante precisare che, oltre ai Docenti, anche il personale ATA, così come previsto dal CCNL, possa accompagnare gli studenti ai Viaggi, in aggiunta ai Docenti, ma comunque con un rapporto degli accompagnatori che sia sempre prevalente a favore dei Docenti (ad esempio con due classi, due docenti e un eventuale ATA);

7.3 – In particolare, compito dei Docenti accompagnatori è raccomandare agli studenti partecipanti ai viaggi di:

- a) essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi;
- b) non portare con sé oggetti di valore;
- c) custodire attentamente i telefoni cellulari e rispettare le regole di utilizzo fornite dai Docenti;
- d) tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni;
- e) vigilare sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i guasti o i problemi riscontrati prima dell'ingresso;
- f) considerare che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che eventualmente venisse danneggiato, viene annotato e addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- g) non assumere iniziative autonome e diverse dalle indicazioni dei Docenti, specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;
- h) osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica, e delle "REGOLE DI COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE".

7.4 – I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno tenere una riunione preliminare con i genitori e gli studenti, al fine di illustrare il programma dettagliato di viaggio e rammentare le regole di comportamento.

7.5 – Ai fini del conferimento dell'incarico, il Dirigente Scolastico, per i Docenti proposti da ogni consiglio di classe, procede alle relative designazioni, tenendo conto della effettiva disponibilità dei docenti. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni.

7.6 – I Docenti accompagnatori non firmeranno su Registro Elettronico; per le uscite didattiche, invece, il Docente accompagnatore firmerà per le ore effettivamente svolte.

7.7 – I Docenti accompagnatori, a Viaggio di Istruzione concluso, sono tenuti a presentare una dettagliata relazione scritta che comprenda una valutazione in merito non solo al raggiungimento



degli obiettivi (culturali, professionali, di socializzazione, etc), ma anche eventuali altre considerazioni.

7.8 – Si potrà prevedere, per i Docenti accompagnatori, un rimborso pasti, se non inclusi nel trattamento previsto e/o dal contratto stipulato con l'Agenzia di Viaggi, su presentazione di idonea documentazione comprovante la resa del servizio di ristorazione (scontrino parlante, riportante il Codice Fiscale del Docente richiedente e le specifiche dei pasti) ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

Nella scelta dell'agenzia di viaggio, o della ditta di autotrasporti, deve essere osservata la procedura di cui al D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in merito alle procedure di affidamento diretto per contratti sottosoglia, e dalle disposizioni specifiche stabilite dal Consiglio di Istituto, sentito il Dirigente Scolastico, la Commissione Viaggi e il Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Sarà preferito in via preliminare il mezzo di trasporto che possa garantire la maggior economicità e sicurezza.

Art. 9 Riepilogo Documentazione

Si rammenta che la documentazione, da acquisire agli atti della scuola a cura del Docente Accompagnatore, è la seguente:

- a) la scheda progetto Viaggi, predisposta dal Consiglio di Classe;
- b) la Richiesta al DS di Autorizzazione Accompagnatori Viaggio;
- c) l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza e relativi accompagnatori;
- d) le dichiarazioni di consenso delle famiglie, se trattasi di alunni minorenni, o di presa visione dell'informativa, se trattasi di alunni maggiorenni;
- e) il programma del viaggio con le relative previsioni di spesa;
- f) ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile;
- g) relazione finale dei Docenti accompagnatori.

Art. 10 Visite Guidate – Uscite Didattiche - Uscite per Attività Sportive



10.1 – Sono qui comprese e regolamentate una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

- a) Uscite didattiche in città, della durata massima di un giorno;
- b) Visite guidate fuori città, della durata massima di un giorno;
- c) Uscite per attività sportive.

10.2 Uscite didattiche in città: le uscite, programmate dai Consigli di classe e autorizzate di volta in volta dal Dirigente scolastico, si possono effettuare durante l'orario delle lezioni del singolo docente, ordinario e/o per recupero flessibilità e/o per ore di approfondimento, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, cinema, teatro, località d'interesse storico-artistico etc. I docenti accompagnatori, in rapporto con gli studenti di 1/15 in linea generale e comunque non meno di due per ogni gruppo, fatte salve le eccezioni previste all'art. 5.2, dovrà presentare:

- a) l'apposito modello di comunicazione indicando la classe interessata, tipologia di ore, giorno, orario previsto, ritrovo, termine attività, mezzo utilizzato, costo dell'iniziativa;
- b) dichiarazione di consenso genitori;
- c) assunzione obbligo di vigilanza.

10.3 – Visite guidate di una o due giornate fuori città: le visite guidate possono essere effettuate se programmate dal Consiglio di Classe; sono autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico. Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo del treno come mezzo di trasporto, sarà compito del/dei Docente/i promotori contattare l'ufficio gruppi Trenitalia o Ntv, per ricevere un preventivo dei costi di viaggi; qualora il mezzo di trasporto previsto sia diverso dal treno, o altro mezzo di linea, o qualora sia previsto un pernottamento si applicano le procedure e le modalità previste per i Viaggi di Istruzione.

Il rapporto accompagnatori/alunni per le visite guidate fuori città, sia in treno che con altro mezzo, è comunque di 1/15 in linea generale e comunque non meno di due per ogni gruppo, se unico. In caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di disabilità, uno degli accompagnatori dovrebbe essere preferibilmente il docente di sostegno.

Il/i docente/i accompagnatore/i, dovrà/dovranno presentare la stessa documentazione prevista all'art. 10.2.

10.4 Uscite per Attività sportive: le modalità operative sono le stesse previste per le altre uscite didattiche.



Qualora si preveda l'utilizzo di centri sportivi e/o piscine o altra struttura predisposta a tal fine il docente accompagnatore dovrà preventivamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, di aver constatato l'esistenza di condizioni di sicurezza degli impianti e di idonea assistenza degli allievi durante le attività sportive oltre che di aver acquisito eventuali specifiche certificazioni di idoneità necessarie per lo svolgimento delle stesse.

Il docente accompagnatore, dovrà pertanto presentare:

- a) l'apposito modello di comunicazione indicando la classe interessata, tipologia di ore, giorno, orario previsto, ritrovo, termine attività, mezzo utilizzato, costo dell'iniziativa;
- b) dichiarazione di responsabilità, per le condizioni di sicurezza degli impianti e di assistenza allievi e acquisizione certificazioni di idoneità.
- c) dichiarazione di consenso genitori
- d) eventuali certificazioni di idoneità
- e) assunzione obbligo di vigilanza.

Art. 11 Stage linguistici

Gli stage linguistici all'estero sono effettuati durante l'anno scolastico, anche durante il periodo estivo e possono essere della durata minima di una settimana o massimo di quindici giorni. Ogni stage linguistico prevede un corso di lingua di minimo 10 ore con docenti madrelingua. Il corso viene svolto con un metodo formativo che ha come scopo l'affinamento delle capacità orali della lingua, sviluppando competenze comunicative e relazionali attraverso la lingua.

Inoltre, i partecipanti ai corsi linguistici all'estero hanno l'opportunità di approfondire alcuni aspetti sociali e culturali del paese ospitante, con la possibilità di effettuare escursioni e attività nel tempo libero, visitando monumenti e luoghi d'arte di particolare interesse.

Gli stage sono rivolti a tutti gli studenti del triennio del liceo sia linguistico che scientifico.

Il numero minimo di adesioni è di almeno dei 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, salvo casi particolari ed eccezionali, presentati dalla maggioranza del cdc al Dirigente Scolastico; gli studenti che non partecipano frequentano regolarmente le lezioni.

In assenza di approvazione della maggioranza del cdc e/o individuazione dell'accompagnatore, lo stage non può essere realizzato.

Come per i viaggi d'istruzione il rapporto accompagnatori/alunni è di 1/15 in linea generale e comunque non meno di due per ogni gruppo, se unico, con eventuali correttivi in casi eccezionali.

Se in una classe partecipano allo stage solo pochi studenti, questi ultimi possono anche essere divisi nel gruppo portante con gli accompagnatori delle classi più numerose.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR Lazio – ATP Roma – Distretto Scolastico XX – Municipio IX
Liceo Statale "Ettore Majorana" a indirizzo Scientifico e Linguistico
cod. mecc. RMPS37000A – C.F. 80247510581

Art. 12 Assicurazione contro gli Infortuni

Tutte le attività di cui agli artt. precedenti saranno autorizzate solo se coperte da specifica polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile.